



Notizie dalla

FONDAZIONE TORRE DI CORNELIANO D'ALBA Onlus

Nel cuore pulsante di Cornigliano, piazza Cottolengo, l'atmosfera dal sapore antico del palazzo ospitante la sede della Fondazione ha avvolto le centinaia di persone che, sabato 4 e domenica 5 novembre, si sono avvicinate tra le sue mura, richiamate, anche da lontano, da un appuntamento culturale originale all'interno del vasto panorama fieristico di San Carlo. Concretizzazione di un'idea emersa nel corso di una riunione del Consiglio di Amministrazione, la mostra di pergamene, codici, libri antichi, giornali, dal 1400, si è snodata nei saloni del pianterreno, dalle finestre dei quali lo sguardo di molti è stato rapito dalla Torre, che pare vigilare dall'alto, con discrezione, dietro il ponteggio, in attesa di stupirci alla riapertura dei suoi battenti.

Un altro "racconto" del Medioevo è stato affidato all'associazione "Speculum Historiae": personaggi in costume hanno ricreato affreschi viventi del periodo in cui la Torre fu eretta e si sono fatti interlocutori dei visitatori, nell'androne e nella parte antistante l'edificio.

La realizzazione dell'evento, ad ingresso gratuito, è stata permessa dalla disponibilità del padrone di casa e consigliere di Amministrazione, nonché di chi ne ha curato l'organizzazione, per quanto riguarda la concessione in prestito di volumi, la catalogazione, l'allestimento, il presidio, la comunicazione attraverso giornali, social media, radio...

I riflettori di Telecupole sono stati puntati sull'excurus, illustrato dal presidente della Fondazione al microfono del presentatore; stralci della registrazione, andata in onda nella puntata della trasmissione "Cento Piazze" riservata alla Fiera, saranno caricati sul nostro sito web, nella "video gallery". Quest'ultima sarà accresciuta, inoltre, da un filmato che ripercorrerà le fasi principali delle opere sulla sommità della Torre, trait d'union tra il suo interno e l'esterno, le quali consentiranno l'accesso ad una nuova parte, la terrazza panoramica.

Il "Belvedere d'urnian" donerà un apporto di linfa vitale al monumento, sotto l'aspetto dell'ottimizzazione dell'utilizzo, dopo quello determinante del raggiungimento del sotto-cupola, mediante oltre un centinaio di gradini, meno della metà dei quali è già dotato di una targhetta, frutto della campagna "Adotta uno scalino". Ci permettiamo di far presente l'opportunità di fare, o di farsi un regalo, effettuando una sottoscrizione, tramite l'indirizzo segreteria@torredicornigliano.it, oppure i recapiti telefonici 338/9654524 - 340/8026232. Dall'ultimo numero de "La chiacchiera", si è aggiunta all'elenco dei donatori la signora Rosalba Piccino che, insieme ai fratelli ed alle sorelle, ha voluto perpetuare la memoria dei complanti genitori. La ringraziamo, come siamo riconoscenti nei confronti della delegazione di "Italia Nostra" che, in visita alla Fondazione, l'ha omaggiata di una novità editoriale, "Dipinti di età rinascimentale nell'oratorio della Confraternita di San Francesco a Santa Vittoria d'Alba", del prof. Walter Accigliaro.

Notizia dell'ultima ora: è on line il portale di "Roero per tutti" (risultato dell'omonimo progetto) che, individuata la Torre corniglianese come significativo polo d'interesse del territorio, mette a disposizione informazioni sulle sue caratteristiche specifiche.

Andiamo alla ricerca dei "fari" che illuminano lati, talora nascosti, del nostro Roero!

Monica Castagnotto

